

IL VERTICE Cirio e Lo Russo incontrano Salvini anche su Tav e Olimpiadi, oltre a Fitto e Casellati

Commissario per la nuova metropolitana «Per accelerare servono poteri speciali»

■ Un commissario speciale con poteri straordinari per progettare e realizzare la seconda linea di metropolitana a Torino, oltre alla riforma del codice degli appalti già prevista per marzo. Dopo l'emendamento alla legge di bilancio che ha previsto una specifica nomina per il progetto di Parco della Salute e l'incarico già conferito a Calogero Mauceri per il Tav, Comune e Regione chiedono al governo di sfruttare lo stesso "modello" autorizzato per la ricostruzione del Ponte Morandi a Genova. «Questo ci permetterebbe di avere garanzie su procedure e tempi della gara e del cantiere per un'altra delle opere strate-

giche e urgenti che il nostro territorio aspetta da anni» spiegano il governatore Alberto Cirio e il sindaco Stefano Lo Russo che, proprio ieri, hanno incontrato a Roma il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini: sarà lui a farsi portavoce della richiesta a Palazzo Chigi. Non meno dirimenti, altre due questioni: l'inizio dei lavori per il tunnel di base del Tav sul ver-

sante italiano e le Olimpiadi del 2026, che potrebbe vedere Torino a fianco di Milano e Cortina con l'Oval o gli impianti Pragelato e Cesana. «Il 2023 sarà decisivo per il Tav con l'affidamento dei lavori per la tratta italiana del tunnel di base, un cantiere che il ministro tornerà presto a visitare di persona» aggiungono il sindaco e il governatore che, nei giorni scorsi aveva ottenuto un altro

importante risultato sull'Asti-Cuneo. Il ministero dell'Ambiente, infatti, ha autorizzato la valutazione di impatto ambientale anche per l'ultimo

lotto del cantiere per il completamente dell'autostrada e il ministero delle Infrastrutture ha garantito «massima attenzione» affinché si proceda rapidamente con l'ultima autorizzazione dal ministero dei Beni Culturali. Cirio e Lo Rus-

so hanno anche incontrato il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto con il quale hanno analizzato l'attuazione del Pnrr, che porterà in Piemonte almeno 6 miliardi di euro: 4,6 dei quali destinati a Regione, Comune di Torino e altri enti locali, mentre 1,4 miliardi saranno assegnati attraverso i bandi a cui si sono candidati in modo diretto atenei, aziende e privati. Fitto ha

annunciato una visita a Torino nel mese di marzo, oltre ad aver espresso «apprezzamento per la scelta di Regione e Comune di istituire una "cabina di regia" sul Pnrr: una esperienza unica che verrà portata a esempio nazionale come modello virtuoso». Sul nuovo codice degli appalti Lo Russo e Cirio si sono confrontati, invece, con il ministro per le Riforme e la Semplificazione, Maria Elisabetta Alberti Casellati. «Servono procedure più veloci e il più possibile semplificate per alleggerire il carico burocratico di aziende e istituzioni, ancor più in questa fase di attuazione delle progettualità del Pnrr».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Il sindaco Lo Russo e il governatore Alberto Cirio a colloquio con il ministro Matteo Salvini